



DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: SERVIZIO DI GIARDINAGGIO CONSISTENTE NELLO SFALCIO CON RACCOLTA E SMALTIMENTO DEL MANTO ERBOSO NELLE AREE VERDI

IL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIALE DI RICERCA DI PADOVA

VISTA la Legge n. 241/1990 che stabilisce che: “L’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione della Legge n. 165 del 27 settembre 2007 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relativo a “Codice dei contratti pubblici” pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e s.m.i. (nel seguito per brevità “Codice”);

VISTO lo “Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche”, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93/2018 (Prot. AMMCNT-CNR n. 0051080/2018 del 19/07/2018), entrato in vigore il 1° agosto 2018.

VISTO il “Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche” emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 26/2005 (Prot. AMMCNT-CNR n. 0025034 del 04/05/2005), ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l’attività contrattuale, all’art. 59 intitolato “Decisione di contrattare”;

VISTO il “Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche” emanato con Provvedimento del Presidente del CNR n. 14/2019 (Prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18/02/2019) ed entrato in vigore il 01/03/2019;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/08/2010 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti” per le parti non espressamente abrogate dal Codice sopra richiamato;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del



13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.lgs. n. 56 del 19/4/2017 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016”;

VISTE le Linee guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11/10/2017;

VISTE le Linee guida n. 4 emanate dall’ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016 aggiornate al D.lgs. 56/2017 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate con delibera del 01 marzo 2018 e successivamente con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell’ANAC recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2013, n. 136" aggiornata con Delibera n. 556 del 31 maggio 2017;

VISTO l'art.8 comma 1 D.L. 76/2020 convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020 e successive modifiche e integrazioni che statuisce che: “In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;



VISTA la “Legge di stabilità 2016”, Legge 208/2015 pubblicata sulla GU Serie Generale n° 302 del 30.12.2015 - SO n° 70;

VISTO il Provvedimento n. 112 Prot. AMMCNT-CNR 0068230/2020 del 30/10/2020 del Presidente del CNR con il quale è stata costituita l'Area Territoriale della Ricerca di Padova, avente sede a Padova – Corso Stati Uniti, 4;

VISTO il provvedimento n. 130 del 30/12/2020 del Presidente del CNR relativo alla nomina dei Presidenti delle Aree territoriali di Ricerca ai sensi dell'articolo 16, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, nel quale la dott.ssa Nadia Minicuci è nominata Presidente f.f. dell'Area territoriale di Ricerca di Padova fino all'individuazione del Presidente pleno jure;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 062 del 22 giugno 2022, con il quale viene nominato il Responsabile dell'Area territoriale di Ricerca, l'Arch. Francesco de Francesco, a far data dal 1° luglio 2022;

VISTO il Provvedimento della Presidente dell'Area Territoriale di Ricerca di Padova (Prot. ADRPD n. 0000427/2022 del 12/08/2022), relativo alla nomina del Segretario Amministrativo dell'Area Territoriale di Ricerca di Padova nella persona della Dott.ssa. Stefania Gismondo;

CONSIDERATO l'obbligo di richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG) a cura della stazione appaltante per ogni commessa pubblica, indipendentemente dall'importo e dalle modalità di affidamento;

VISTE le circolari n. 8/2021 e n. 16/2021 del CNR ed i relativi allegati;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 32, comma 2, del Codice;

VISTA l'indagine esplorativa informale condotta dal RdP, finalizzata ad accertare l'esistenza, fra gli O.E. presenti sugli elenchi del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nel rispetto del principio di rotazione, di un O.E. disponibile ad assicurare il servizio richiesto consistente nello sfalcio con raccolta e smaltimento del manto erboso nelle aree verdi e pertinenze dell'Area di Ricerca CNR di Padova;

VISTO il preventivo (prot. ADRPD n° 0000507/2022 del 30/09/2022 pervenuto da parte dalla ditta “Cooperativa Sociale Blu Società Cooperativa” (C.F. e P. IVA 04651970289) per un importo complessivo di € 5.950,00 oltre IVA;

RITENUTO di poter procedere, in deroga all'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.l. n. 76/2020 convertito nella legge n. 120/2020 mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento del servizio de qua in ottemperanza alle disposizioni normative attualmente vigenti direttamente dall'operatore economico **Cooperativa Sociale Blu Società Cooperativa** (C.F. e P. IVA 04651970289) precedentemente indicato;

CONSIDERATO che ai fini della valutazione del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali di cui al Codice, viene acquisita agli atti la documentazione resa disponibile dal MePA;

PRESO ATTO che il costo indicativo del servizio è pari a € 5.950,00 oltre IVA;



VERIFICATA la copertura finanziaria da parte del Segretario Amministrativo dell'Area Territoriale di Ricerca di Padova, Dott.ssa Stefania Gismondo, accertata sul capitolo 13112 "Giardinaggio" del GAE P0060000;

VISTA la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

CONSIDERATO che, sulla base dell'importo del servizio, inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'Art. 35 del Codice, ai sensi dell'Art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. è possibile procedere all'affidamento diretto ad un singolo operatore economico per importi inferiori a € 139.000,00 IVA esclusa;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione del servizio come indicato in oggetto;

DETERMINA

1. L'affidamento diretto del servizio in oggetto all'operatore economico Cooperativa Sociale Blu Società Cooperativa C.F. e P. IVA 04651970289) con sede legale in Noventa Padovana (PD), Via Panà 56/a, per l'importo di € 5.950,00 oltre IVA;
2. La nomina dell'arch. Francesco De Francesco, quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice, che dovrà vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato;
3. di nominare Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) per il "Servizio di Giardinaggio consistente nello sfalcio con raccolta e smaltimento del manto erboso nelle aree verdi e pertinenze dell'Area di Ricerca CNR di Padova", individuato tra il personale dell'Ente, la sig.ra Roberta Zuin, Collaboratore di Amministrazione V livello, dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica - Sede secondaria di Padova; di ribadire che tra i compiti del DEC rientrano:
 - il coordinamento alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante;
 - assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali;
 - svolgere tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal codice, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati;
4. Che il contratto, stante l'urgenza di provvedere, venga stipulato successivamente all'avvio dei controlli di legge senza attenderne l'esito, prevedendo apposita clausola risolutiva nel caso in cui il Responsabile del Procedimento rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;



5. Che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione;
6. Di esonerare l'operatore economico dal rilascio della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice se l'offerta presentata sarà subordinata ad un miglioramento del prezzo preventivato;
7. La pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del Codice.
8. Modalità e termini di pagamento:

Il pagamento sarà dilazionato in due soluzioni corrispondenti all'effettuazione degli sfalci previsti nella richiesta di preventivo corrisposti come di seguito:

- € 2.975,00 oltre IVA dopo il primo sfalco, successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione redatto dal DEC;
- € 2.975,00 oltre IVA dopo il secondo e ultimo sfalco, successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione redatto dal DEC;

Entrambi i pagamenti verranno effettuati tramite bancario entro 30 giorni dopo l'emissione di ogni Certificato di regolare esecuzione redatto dal DEC, la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e l'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art. 3 della L. 136/2010 con invio di fattura elettronica a CUU dell'Area Territoriale di Ricerca di Padova: 7OUCFR.

Il Responsabile dell'Area Territoriale di Ricerca di Padova
arch. Francesco De Francesco

Visto autorizzazione copertura finanziaria

Il segretario amministrativo

Dott.ssa Stefania Gismondo